

CAMERA DEI DEPUTATI

N 1359

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PICANO, ANDREOTTI, GALLONI, ABBATE, ABETE, BERNARDI GUIDO, BRUNI, BUBBICO, CARELLI, FIORI PUBLIO, GARGANO, LA ROCCA, MEROLLI, PENNACCHINI

Presentata il 4 febbraio 1980

Istituzione di una Sezione distaccata della Corte di appello di Roma a Frosinone

ONOREVOLI COLLEGHI! — Sin dalla V legislatura è stata avvertita l'esigenza di proporre una legge che istituisse a Frosinone una Sezione distaccata della Corte di appello di Roma

Proposte in tal senso furono presentate anche nella VI e VII legislatura

Le ragioni di tali richieste sono di due ordini

a) l'eccessiva concentrazione di lavoro che si riscontra per la Corte d'appello di Roma, che non è in grado di provvedere alle sue alte mansioni con quella scioltezza operativa che l'esercizio della funzione giudiziaria richiede,

b) lo sviluppo economico e sociale dell'area di Frosinone che ha acquistato una sua autonoma configurazione che non può non trovare rispondenza nella organizzazione dei servizi civili

Tali considerazioni meritano un approfondimento

In particolare per quanto riguarda il primo aspetto si deve dire che la sede di Piazzale Clodio è inadeguata specie per quanto riguarda le aule, poco funzionali e insufficienti, nelle quali si svolgono le udienze, penali e civili, iscritte a ruolo ogni anno con la conseguenza che per le cause civili l'udienza di discussione viene fissata molti mesi dopo e per quelle penali si hanno notevolissimi ritardi nella fissazione della discussione dell'appello, mentre al pubblico dibattimento vengono portate cause per le quali spesso ci si trova nella necessità di procedere al rinvio « stante l'ora tarda »

A volte il presidente continua l'udienza fin dopo le ore 14 o fissa per il prosieguo dei lavori una udienza pomeridiana,

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

con molto disagio specie per i difensori e per le parti provenienti dalle varie province che compongono il Distretto della Corte d'appello di Roma.

Sembra utile fornire alcuni dati: le province di Frosinone e Latina, che sono interessate alla costruzione della Sezione, avevano, alla data del 31 dicembre 1978, rispettivamente 460.464 e 429.874 abitanti. La provincia di Frosinone ha due Tribunali: quello di Frosinone con cinque Preture (Alatri, Anagni, Ceccano, Frosinone e Paliano); quello di Cassino anch'esso con cinque Preture (Arce, Atina, Cassino, Pontecorvo e Sora). La provincia di Latina ha un Tribunale: quello di Latina con sette Preture (Fondi, Gaeta, Latina, Minturno, Priverno, Sezze e Terracina).

Si fa notare inoltre che per il Tribunale di Frosinone le procedure civili iscritte al ruolo nel 1971 erano state n. 1.924 ed al 31 dicembre 1978 erano pendenti in numero di 4.924, quelle penali che nel 1971 erano state iscritte a ruolo in numero di 650, a fine anno 1978 risultavano pendenti in numero di 2.268; per il Tribunale di Latina che nel 1971 aveva 2.896 procedure civili iscritte a ruolo ne ha, a fine 1978, 4.759 pendenti e per quelle penali la pendenza, ammontante ad oltre 2.000 nel 1971, è passata a 3.410 nel 1978; per il Tribunale di Cassino che nel 1971 aveva iscritte a ruolo 1.212 procedure civili e 790 penali, nel 1978 la pendenza è passata a 3.500 per le civili e a 1.000 per le penali.

Vi è poi da evidenziare la circostanza che i tempi di percorrenza da alcune sedi giudiziarie menzionate per raggiungere Piazzale Clodio nelle cosiddette « ore di punta », stante gli orari previsti per l'inizio delle udienze, varia da 3 a 4 ore.

Dalla provincia di Frosinone si raggiunge Roma attraverso l'Autostrada del Sole o attraverso la statale Casilina, mentre dalla provincia di Latina si confluisce a Roma attraverso la statale Appia o la statale Pontina; dai terminali di tali arterie, per raggiungere Piazzale Clodio, sede della Corte d'appello, occorre attraversare l'intera città.

La provincia di Frosinone ha molti comuni distanti da Roma fino a 150 chilo-

metri, mentre la stessa città di Cassino dista da Roma 130 chilometri.

Tutte le Preture della provincia di Latina (ad eccezione di quelle di Latina stessa e di Sezze) distano da Roma non meno di 100 chilometri; alcune di esse (Fondi, Gaeta e Minturno) superano i 130 chilometri di distanza.

Da Cassino e da Latina, invece, si raggiunge Frosinone (rispettivamente attraverso la superstrada Frosinone-Latina) con un tempo di percorrenza dai 30 ai 40 minuti; ed anche a voler considerare le Preture più lontane (Atina, Fondi, Gaeta e Minturno) da qualunque di esse si raggiunge Frosinone in un tempo mai superiore ad un'ora.

Concludendo su tale argomento si fa notare che i suindicati tempi di percorrenza, per raggiungere Roma e Piazzale Clodio, non mutano ove ci si serva della ferrovia come mezzo di trasporto.

Per quanto concerne le ragioni di ordine socio-economico alla base della presente proposta, si deve richiamare che la presenza della città di Roma, con le sue componenti negative riguardo all'assetto del territorio, influisce in maniera determinante a rendere il Lazio una regione notevolmente squilibrata.

La città si è sviluppata in modo patologico con gravi conseguenze sull'intero assetto regionale.

Il vero obiettivo, quindi, di una politica diretta ad eliminare gli attuali squilibri e per raggiungere uno sviluppo più armonico dell'intero Lazio è quella di realizzare una distribuzione più razionale delle attività produttive e quindi della popolazione, il che richiede anche una profonda ristrutturazione dell'organizzazione dei servizi civili.

Tale obiettivo, recepito in un primo tempo dal Comitato regionale per la programmazione economica (CRPE), ha trovato conferma nei programmi di sviluppo approvati dalla regione Lazio.

La provincia di Frosinone, nell'immediato dopoguerra, era un territorio depresso che offriva alla sua popolazione scarsissima possibilità di lavoro e in maggioranza

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

svolto nel settore dell'agricoltura. Ciò determinò una emorragia di popolazione (specialmente giovani) che si tradusse in una forte emigrazione al fine di risolvere i gravi problemi della sopravvivenza.

Da qualche anno, grazie alla realizzazione di notevoli infrastrutture, si è verificato un rovesciamento di tale tendenza. I programmati insediamenti industriali lungo l'Autostrada del Sole e quelli realizzati o da realizzare in senso trasversale ad essa, hanno favorito lo sviluppo economico della provincia di Frosinone.

Il « Consorzio del Nucleo di industrializzazione della Valle del Sacco » trasformato in « Area di sviluppo industriale per la provincia di Frosinone », ha favorito consistenti insediamenti industriali che hanno determinato un notevole aumento dei posti di lavoro e della popolazione residente.

Citiamo solamente alcune delle più importanti realizzazioni industriali: FIAT (recentemente ampliata), Klopman, Henkel Sud, Scala (detersivi), Ceramiche Scala, Elicotteri meridionali, CEAT, SQUIBB, SACE Sud, SIDALM, Permafex, Video

Color, Prinz Braü, Snia Viscosa con stabilimenti ad Anagni e Ceccano.

La provincia di Latina, il cui processo di industrializzazione, iniziato dopo gli anni '50, è andato sempre più accentuandosi, ha visto insediarsi centinaia di industrie che hanno determinato quel rapido aumento della popolazione attiva e residente che pone attualmente la provincia al primo posto della graduatoria italiana per quanto riguarda l'incremento percentuale della popolazione. Il reddito *pro-capite* degli abitanti della provincia è più alto di quello della media italiana.

Tale sviluppo economico deve essere migliorato con una adeguata dotazione di servizi civili di livello superiore tra i quali quelli giudiziari sono di rilievo primario.

Lo sviluppo economico delle due province in esame contribuisce a far aumentare la popolazione delle province stesse e, quindi, gli « affari civili e penali ».

Conseguentemente i già esistenti ed evidenziate disagi dell'amministrazione della giustizia presso la Corte d'appello di Roma saranno accentuati e questo rende ancor più necessaria la presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita, in Frosinone, una Sezione distaccata di Corte d'appello dipendente dalla Corte d'appello di Roma, con giurisdizione sul territorio attualmente ricompreso nei circondari dei tribunali di Frosinone, di Cassino e di Latina.

ART. 2.

È istituita, in Frosinone, una Corte di assise di appello nella cui circoscrizione sono comprese la Corte di assise di Frosi-

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

none, la Corte di assise di Cassino e la Corte di assise di Latina.

Il circolo della Corte di assise di Frosinone comprende i Tribunali di Frosinone e di Velletri.

ART. 3.

Il Governo, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, è autorizzato a determinare il personale necessario al funzionamento della Sezione di cui all'articolo 1, rivedendo le piante organiche degli altri uffici.

Nulla è innovato per quanto riguarda le disposizioni contenute nell'ultimo comma dell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1963, n. 1.

ART. 4.

Il Governo è autorizzato a fissare, entro sei mesi dalla entrata in vigore della presente legge, la data di inizio del funzionamento della Sezione distaccata di Corte di appello e della Corte di assise di appello di Frosinone.

ART. 5.

Alla data prevista dall'articolo 4 della presente legge, gli affari civili e penali, pendenti davanti alla Corte d'appello di Roma ed ora appartenenti per ragioni di territorio, ai sensi degli articoli precedenti, alla competenza della Sezione distaccata di Corte d'appello di Roma con sede in Frosinone, sono devoluti di ufficio alla cognizione di questa Sezione distaccata.

La disposizione non si applica alle cause rimesse al Collegio ai sensi dell'articolo 352 del Codice di procedura civile, ai procedimenti penali nei quali è stato notificato il decreto di citazione e agli affari di volontaria giurisdizione che sono in corso alla data di cui all'articolo precedente.